

EVANGHELION

Proposta musicalteatrale per il tempo di Quaresima

Nel 1947 **Mario Castelnuovo-Tedesco**, musicista italiano di origine ebraica, compose **Evangelhion**, una **raccolta di ventotto piccoli brani per pianoforte sulla vita di Cristo**.

La musica, piacevole ma profonda, è ricca di riferimenti a temi ebraici e modi gregoriani che sembrano scaturire come acqua sorgiva da una scrittura pianistica perfetta, tanto da considerare questa raccolta un vertice nella sua parabola compositiva.

Molti di questi brani, eseguiti dal pianista **Giulio Giurato**, si sposano meravigliosamente con la narrazione evangelica che il drammaturgo **Giampiero Pizzol** ha adattato alla partitura musicale.

Una prima e breve versione è stata presentata in una prova aperta arrivando a colpire e commuovere il pubblico. Di questa interpretazione tre brani sono disponibili per l'ascolto:



[Annunciazione.](#)



[La Samaritana al Pozzo](#)



[Golgota](#)

La rappresentazione proposta è una forma di narrazione artistica di circa **50 minuti** in cui, dall'Annunciazione alla Resurrezione, **vengono proposti una decina di brevi brani musicali** scelti tra i più significativi della raccolta. I brani, eseguiti dal Maestro **Giulio Giurato** al pianoforte, sono alternati o uniti a letture di testi originali scritti da **Giampiero Pizzol** e affidate alle voci di **Laura Aguzzoni** e **Olimpia Pizzol**.

La proposta è una forma di incontro semplice e profondo per **fare memoria dei Misteri della Passione, Morte e Resurrezione di Cristo** che, con la sua venuta, ha redento l'uomo e cambiato per sempre la Storia.

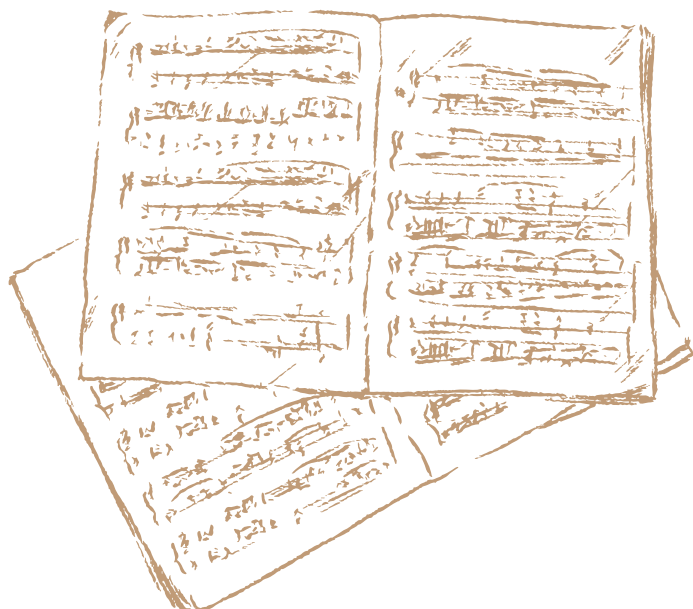
Per maggiori informazioni:



Giampiero Pizzol
pizzol@compagniabella.com - 338.5070079



Giulio Giurato
giurato@giurato.com - 123.45678



Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968) è stato uno dei maggiori e più originali compositori italiani del '900. Ebreo di nascita, nei primi 44 anni di vita ebbe notevoli successi in Patria come pianista e compositore e partecipò attivamente alla vita culturale del tempo. Nel 1939 fu costretto a lasciare l'Italia per le leggi razziali, trasferendosi negli Stati Uniti dove è stato accolto e valorizzato al massimo, diventando un punto di riferimento per diverse generazioni di compositori, soprattutto di musica da film. Misconosciuto in Italia a lungo per il suo stile compositivo classico, legato alla grande tradizione musicale dell'Ottocento e con poche incursioni nella musica "moderna", soltanto negli ultimi due o tre decenni, grazie al lavoro incessante della famiglia e di grandi musicisti meno prevenuti, la sua opera monumentale è oggi in piena riscoperta.

Giulio Giurato, diplomato in Pianoforte a Bologna nel 1986, si è perfezionato con Jörg Demus e con altri maestri. Svolge un'apprezzata, diversificata e ininterrotta attività concertistica dal 1984. Ha collaborato con grandi attori di Teatro e Cinema, tra i quali Giancarlo Giannini e Ugo Pagliai. Dal 1998 in poi ha suonato diverse volte in concerto a quattro mani con Jörg Demus, collaborazione e amicizia che hanno segnato profondamente il suo modo di intendere la musica e la didattica. Intensa è la sua attività di camerista in varie formazioni, tra le quali spicca lo Schubert Trio con i fratelli Noferini, coi quali ha registrato l'Opera integrale per Trio con pianoforte di Schubert e insieme ad altri musicisti ha inciso per Tactus l'Opera integrale da Camera di Marco Enrico Bossi. Diversi gli apprezzamenti per le sue registrazioni discografiche e le esecuzioni in concerto. Appassionato divulgatore, insegna Musica da Camera al Conservatorio di Parma.

Giampiero Pizzol, romagnolo, è autore di opere in prosa e in musica, monologhi e fiabe. Per il cabaret, dopo il premio Walter Chiari '94, porta il personaggio comico del Frate di Montecucco a *Zelig Off* nel 2004 e ad altri programmi Radio e TV. Per il teatro per ragazzi elabora oltre cinquanta fiabe teatrali per varie compagnie italiane e straniere tra cui *I Musicanti di Brema*, vincitore del Premio ETI Stregatto 2004. Con il compositore Alessandro Nidi crea opere in musica come *A piedi scalzi – Edith Stein*, *Teresa de Jesús*, *La Rosa Bianca*. Vince il Festival del Teatro Sacro con *Il Vangelo visto da un cieco* nel 2009 e nel 2011 con *Lazzaro vieni dentro*. Tra le pubblicazioni editate ricordiamo cinque titoli di una collana per Giunti e cinque per Itacalibri, e molti altri tra i quali *Il mio nome è Pietro*, *Matteo ragioniere di Dio*, *Piccolo grande Paolo*, *Il Vangelo visto da un cieco*, *I due di Emmaus*, *L'albero di Zaccheo*, *Quell'Asino di un bue*, *A come Amore* e lo sono *Giuda*. Partecipa come sceneggiatore in collaborazione con Otello Cenci ai recenti *Leardo e' Re* e *Thomas More* da Shakespeare, *Manalive – L'Uomo vivo* di Chesterton e *Midnight Barabba* di Lagerkvist.

